COMUNE DI CIVITELLA DI ROMAGNA

AREA ESTRATTIVA "POGGIO" – POLO 5

1. INOUADRAMENTO

Comune di: Civitella di Romagna.

Località: Il Poggio.

Cartografia di riferimento (C.T.R. 1: 25.000): Tav. 255 SO Cusercoli.

Tipo di materiale di cui è prevista l'estrazione: conglomerato ed arenaria (sabbia di monte).

Formazione geologica interessata: Formazione a Colombacci. Area già inserita nel P.I.A.E. vigente: si (Polo 5 "Poggio"). Area già inserita nel P.A.E. comunale: si (Polo 5 "Poggio").

Varianti rispetto al vigente P.I.A.E.: modifica della perimetrazione con inclusione dell'adiacente ambito individuato a livello comunale e relativa rimodulazione dei quantitativi per un ottimale sfruttamento del giacimento.

Stato dell'area rispetto all'attività estrattiva: area con attività in corso.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE AMBIENTALE

Elementi significativi del territorio desunti dall'analisi cartografica: art. 20A del P.T.C.P. comma 2, punto b) "Particolari disposizioni di tutela di specifici elementi: Calanchi" ("aree calanchive"); art. 20B del P.T.C.P. "Particolari disposizioni di tutela di specifici elementi: Crinali"; parzialmente interessato da art. 10 del P.T.C.P. "Sistema Forestale e Boschivo" (Formazioni boschive del piano basale submontano); parzialmente interessato da "Formazioni non soggette alle disposizioni dell'art. 10 del P.T.C.P. (Cespuglieti: ambienti a vegetazione arbustiva o spazi aperti senza o con poca vegetazione); parzialmente interessata da art. 26 del P.T.C.P. "Zone ed elementi caratterizzati da fenomeni di dissesto ed instabilità (Aree interessate da frane attive, Aree interessate da frane quiescenti); Vincolo Idrogeologico.

Ulteriori vincoli ambientali: D. Lgs. 42/2004.

Falda freatica nella zona interessata: nell'area in esame, come nella sua zona di influenza, non sono presenti sorgenti significative.

Falda artesiana nella zona interessata: non presente.

Importanza eventuale falda non protetta presente: nessuna.

Posizione rispetto all'idrografia superficiale: sulla sinistra idrografica del Torrente Voltre.

Morfologia della zona di intervento: dorsale spartiacque ad orientazione Est/Ovest. L'attività estrattiva in corso ha profondamente modificato l'originaria morfologia dei luoghi.

Andamento degli strati rispetto al pendio e/o fronte di scavo: generalmente a franappoggio rispetto al pendio.

Condizioni di stabilità in atto nel terreno: presenza di dissesti.

Uso reale del suolo: interessato da attività estrattiva, boscato, seminativi, cespuglieti.

Distanza minima dal perimetro del territorio urbanizzato: 1.300 mt.

Viabilità: strade interpoderali e comunali a collegamento con la S.P. n. 68.

Traffico esistente: di carattere locale sia lungo la viabilità secondaria, sia lungo la S.P. 68.

Infrastrutture a rete rilevate: non rilevate.

3. MODALITA' DI ATTUAZIONE

Modalità dell'intervento estrattivo: asportazione del cappellaccio ed escavazione a trincea seguendo l'immersione del banco utile, avente uno spessore di circa 8 metri.

Superficie complessiva interessata della previsione: 27,60 ha.

Quantitativi di materiali lavorabili: mc 550.000 di conglomerato e mc 200.000 di arenaria (sabbia di monte), per totale complessivo di mc. 750.000.

Materiale di scarto (a stima): quantitativo superiore al volume utile.

Zona di accumulo del materiale di scarto: nei piazzali della cava, ovvero in apposita area individuata dal P.A.E..

Durata dell'attività estrattiva: 10 anni.

Viabilità d'accesso: strade interpoderali e comunali a collegamento con la S.P.n. 68.

4. IMPATTO SULL'AMBIENTE

Traffico indotto (a stima nel decennio): 18 - 22 veicoli al giorno.

Visibilità dell'intervento: dai rilievi circostanti.

Sistemazione finale e modifica morfologica permanente: lo scavo del conglomerato e la rideposizione del terreno di scarto nell'area estrattiva determinerà la formazione di un pendio meno ripido di quello originario. Ampie porzioni del Polo sono già state oggetto di coltivazione e sistemazione.

Entità della modifica permanente del paesaggio: significativa durante l'attività della cava, accettabile a sistemazione avvenuta.

Utilizzazione del suolo ad area sistemata: agricola e forestale.

5. DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Nelle fasi attuative successive al presente strumento siano considerate le seguenti direttive:

- Il P.A.E. detti le linee guida e/o criteri volti alla predisposizione di piani di coltivazione e sistemazione integrati in una visione unitaria dell'intero polo;
- Il P.A.E. preveda che porzioni dell'area vengano utilizzate per la messa a dimora di una compagine vegetazionale non produttiva avente azione stabilizzante per i terreni di riporto, oltre a finalità legate ad un adeguato recupero ambientale;
- Il P.A.E. preveda che i lavori di coltivazione e sistemazione contemplino opere di messa in sicurezza delle situazioni di instabilità presenti nel perimetro del Polo.

6. INDICATORI DI MONITORAGGIO

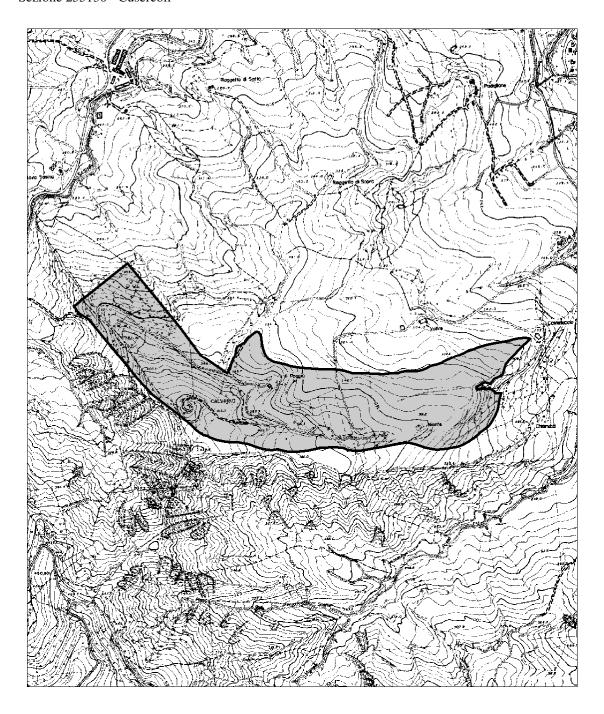
Categoria	Indicatore	Unità di misura	Scopo	Frequenza	Fonte dati	Modalità di raccolta
Suolo	Quantitativi annui estratti di inerti	m ³	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	Disponibilità residue (autoriz- zato-estratto)	m ³	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	Percentuale di materiale estrat- to rispetto ai residui pianificati	%	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	Percentuale di materiale com- mercializzato in Provincia	%	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	Percentuale di materiale com- mercializzato fuori Provincia	%	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	Superficie com- plessiva dell'area estrat- tiva autorizzata	m ²	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	Totale superficie scavata (plani- metria)	m ²	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	Totale superficie recuperata (pla- nimetria)	m ²	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	Totale superficie da recuperare	m^2	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	Recupero inerti, quantitativo di materiali di re- cupero prodot- ti/utilizzati	m ³	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Acqua	Richiesta di acqua (consumo di acqua per tonnellata di prodotto)	M3/ton	Consumi idrici	Annuale	Esercente	Elettronica
Infrastrutture	Numero di ca- mion in entra- ta/uscita dalla cava	n	Attività ca- va/Congestione viaria	Annuale	Esercente	Elettronica

7. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA





8. INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO 1:10.000 Sezione 255130 - Cusercoli



9. STATO DI ATTUAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE

